



Comune di
CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 21 del 27/02/2020

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 5, DEL D. Lgs. N. 196/2000 – TRIENNIO 2020/2023

Oggi, 27/02/2020 alle ore 18,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta dal Sig. Claudio Baroni nella sua qualità di Sindaco.

FATTO L'APPELLO NOMINALE RISULTANO PRESENTI ED ASSENTI I SIGNORI:

		PRESENTE	ASSENTE
BARONI Claudio	Sindaco	X	
ACQUISTI Paolo	Assessore	X	
FINOCCHI Ilaria	Assessore		X

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste il Sig. : Dr.ssa Bartolucci M. Gabriella Segretario Comunale incaricato di redigere il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto
IL SINDACO
F.to Claudio Baroni

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Caprese Michelangelo, li 14/04/2020

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO
PRETORIO IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI
SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.124, COMMA 1, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267.

Caprese Michelangelo, li 14/04/2020

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata comunicata con lettera prot. n. 958 del 14/04/2020 ai Sig.ri capigruppo consiliari;

- è divenuta esecutiva:

X per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 3° comma dell'art.134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267).

- Caprese Michelangelo, li 24/04/2020

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Maria Gabriella Bartolucci

n.21/2020

LA GIUNTA MUNICIPALE

Tenuto conto dell'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2000, avente ad oggetto "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di pari opportunità e disposizioni in materia di azioni positive a norma dell'art. 47, della legge n. 144 del 17 maggio 1999;

Richiamato il proprio atto n. 20/2020 con il quale questo Ente ha costituito il comitato pari opportunità nelle pubbliche amministrazioni ai sensi del C.C.N.L. del 21/05/2020;

Preso atto che il suddetto comitato ha trasmesso a questa amministrazione il Piano delle azioni positive per il triennio 2020/2023;

Verificato che anche gli organismi di rappresentanza sindacale hanno espresso il proprio parere favorevole al riguardo;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, in calce alla presente;

con voti unanimi;

DELIBERA

Di approvare il piano delle azioni positive per il triennio 2020/2023 redatto dal comitato di riferimento ed allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Si esprime parere favorevole ai sensi degli art.li 49 e 153

D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Gli obiettivi

- 1) Rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.
 - 2) Promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate.
 - 3) Favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.
 - 4) Favorire la conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare.
-

Interventi Formativi

- corsi di aggiornamento professionale, distinti per categorie ed aree omogenee, organizzati periodicamente (una volta o due volte all'anno, in relazione alle esigenze dell'Amministrazione ed al numero delle persone interessate) per agevolare il reinserimento nella struttura di appartenenza dei dipendenti che, a diverso titolo (ma in particolare al rientro dai congedi di maternità e parentali), sono stati assenti dal lavoro per un periodo superiore a tre mesi;
- inserimento in ogni corso di formazione ed aggiornamento di almeno un modulo avente come tema le pari opportunità tra uomo e donna e di gestione non discriminatoria e di valorizzazione della risorsa femminile, contenente anche nozioni riferite alla legislazione specifica;
- corsi base e successivamente avanzati in materia di pari opportunità, rivolti all'approfondimento di tematiche di particolare interesse come: congedi parentali, molestie, mobbing.

Tali corsi o moduli saranno progettati dalla struttura competente in collaborazione con il Comitato Pari Opportunità dell'Ente.

Interventi mirati al superamento delle condizioni di sottorappresentanza femminile

- migliorare il ruolo delle donne nell'organizzazione complessiva dell'Ente.
- valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'Ente per la copertura di posti vacanti anche nelle posizioni di apicali prima di accedere a personale esterno;
- interventi mirati a migliorare le condizioni di lavoro garantendo condizioni prive di comportamenti molestanti e/mobbizzanti;
- garanzia di un ambiente di lavoro sicuro e una gestione di rapporti di lavoro ed interpersonali improntati al rispetto della persona.

Interventi volti ad agevolare la conciliazione della vita lavorativa e della vita familiare

- monitorare l'utilizzo ed il mancato utilizzo dei congedi parentali da parte dei dipendenti dei due sessi, comunicando periodicamente i dati al Comitato d'Ente ed operare per rimuovere gli ostacoli che di fatto si propongono ad una libera scelta;
- attivazione di forme di consultazione con tutto il personale e con le organizzazioni sindacali per mantenere e consolidare le tipologie di flessibilità oraria già introdotta e consentire una maggiore flessibilità in presenza di particolari situazioni individuali;
- interventi di accompagnamento delle misure adottate rivolti ad informare e coinvolgere tutte le componenti dell'Ente;
- partecipazioni ad indagini e ricerche rivolte ad acquisire conoscenze per migliorare i progetti che sono stati adottati o che si intende adottare;
- adottare i metodi di valutazione di impatto di genere delle innovazioni organizzative adottate.

Interventi di valorizzazione del ruolo e delle competenze del Comitato Pari Opportunità dell'Ente (C.P.O.)

- Garantire al C.P.O. piena collaborazione per un migliore svolgimento della propria attività.
- Fornire al C.P.O. le informazioni necessarie per garantire l'effettiva partecipazione alle iniziative del piano triennale, il controllo sulle modalità di realizzazione e sui risultati conseguiti.
- Garantire la partecipazione di una rappresentanza del C.P.O. alla contrattazione decentrata in qualità di osservatore, con diritto d'intervento, con funzioni di garante delle pari opportunità.

Preso atto del Piano presentato, l'Amministrazione si impegna alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano, in stretta collaborazione con il C.P.O., oltre di provvedere al controllo in itinere del Piano stesso, garantendo il monitoraggio e l'adeguamento di tempi e dei modi di attuazione, anche in relazione ad eventuali mutamenti del contesto normativo ed organizzativo.